



Dott. Proc.

Maurizio Romagnoli

Notaio

Copia Autentica

dell'atto di COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE

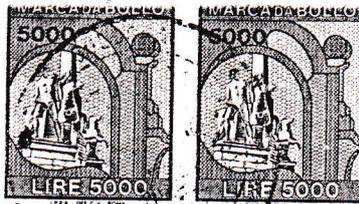
in data 8 GIUGNO 1991 N. 5214/1137 Rep.

Parti

"ASSOCIAZIONE PER LA RICERCA ITALIANA SULLA

SINDROME DI DOWN, L'AUTISMO E IL DANNO CEREBRALE"

in sigle "A.P.R.I."



Repertorio n. 5214

Raccolta n. 1137

## ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

- Repubblica Italiana -

 REGISTRO A BOLOGNA  
 20 GIUGNO 1991
L'anno millenovecentonovantuno, questo giorno otto del mese di 20 GIUGNO 1991

giugno

al n. 6005-1A

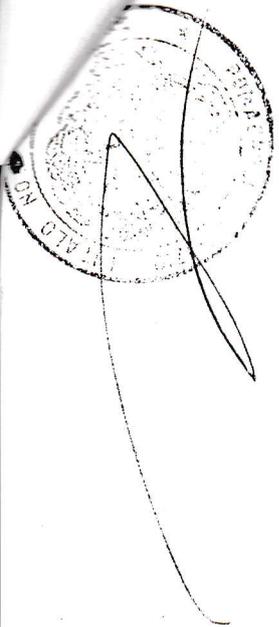
- 8 giugno 1991 -

esatto L. 102'000

In Bologna, presso la Sede dell'A.N.F.F.A.S., via Rasi n. 14.

Davanti a me dottor Maurizio Romagnoli, notaio con residenza in Bologna, iscritto al Collegio Notarile di Bologna, sono comparsi i Signori:

- MARZAROLI UMBERTO nato a Bologna il 24 settembre 1934, ivi residente, Strada Maggiore n. 42, impiegato;
- FORTUNATI LIA VARIA nata a Ferrara il 10 marzo 1936, residente a Bologna, Strada Maggiore n. 42, docente universitaria;
- FRANCESCHI COSME' nato a Bologna il 12 giugno 1968, ivi residente, via Albertazzi n. 39/2, studente;
- MONTI DANIELA nata a Meldola (FO) il 19 maggio 1958, residente a Bologna, via Martiri di Monte Sole n. 21, ricercatrice universitaria;
- BIASI FRANCESCO nato a Fasano (BR) il 15 settembre 1957, residente a Bologna, via Martiri di Monte Sole n. 21, impiegato;
- FRANCESCHI CLAUDIO nato a Frosinone il 16 maggio 1943, residente a Bologna, via Albertazzi n. 39/2, docente universi-



tario;

- MONTANARI MASSIMO nato a Castiglione dei Pepoli il 19 settembre 1945, residente a San Lazzaro di Savena, via Bonavia n. 6, impiegato;

- HANAU CARLO nato a Bologna il 30 giugno 1945, ivi residente, via Paradiso n. 7, docente universitario;

- BALESTRA VINCENZO nato a Imperia il 15 maggio 1931, residente a Genova, via Priaruggia n. 29/20, docente universitario;

- SCALA ANNA MARIA nata a Imola il 5 maggio 1942, residente a San Lazzaro di Savena, via Mario Conti n. 22/A, artigiana;

- PASCALE ANGELO nato a Carpi (MO) il 14 maggio 1941, residente a San Lazzaro di Savena, via Cà Bassa n. 29, assicuratore;

- BERSANI FERDINANDO nato a Bergamo il 20 aprile 1942, residente a Bologna, via Torleone n. 51, docente universitario;

comparenti della cui identità personale io notaio sono certo, i quali anzitutto, d'accordo tra loro e col mio consenso, dichiarano di rinunciare all'assistenza dei testimoni per questo atto.

Col quale atto detti comparenti convengono e stipulano quanto segue:

1) E' costituita tra i Signori comparenti l'Associazione Culturale denominata: "Associazione per la Ricerca Italiana sulla Sindrome di Down, l'Autismo e il danno cerebrale", in sigla: "A.P.R.I.", che non ha scopo di lucro.

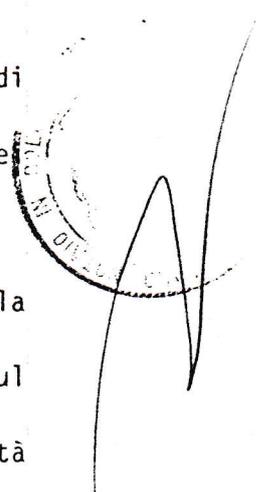
2) L'Associazione ha sede in Bologna.

3) L'Associazione ha lo scopo di promuovere attività di ricerca sollecitando l'impegno civile e la solidarietà dei cittadini.

Al centro dell'attività dell'Associazione si pone la promozione della ricerca biologica sulla sindrome di Down, sul comportamento autistico e psicotico e sulle epilessie nell'età evolutiva nei settori della epidemiologia, eziologia, patogenesi, prevenzione, diagnosi, cura, riabilitazione, compresa l'attività sportiva e con particolare attenzione anche ai soggetti Down ed autistici nella vita adulta ed anziana e per le patologie più frequentemente associate, quali la malattia di Alzheimer.

Altro scopo fondamentale è quello di promuovere iniziative atte a sensibilizzare l'opinione pubblica sulla realtà e sui problemi legati alla sindrome di Down ed al comportamento autistico e psicotico infantile. L'associazione intende favorire la creazione di una fondazione con scopi identici a quelli sopraelencati.

Per il raggiungimento dei suoi scopi, l'associazione si propone di collaborare con tutte le associazioni esistenti in Italia e all'estero che si occupano di handicap e di ritardo mentale offrendosi eventualmente come struttura di servizio atta a favorire lo studio e la ricerca per associazioni e centri che perseguano finalità coincidenti anche parzialmente



con gli scopi dell'Associazione.

Per la realizzazione dei suoi scopi l'Associazione promuoverà ogni attività utile, fra cui l'istituzione di borse di studio, conferenze, congressi, dibattiti, mostre scientifiche, inchieste, diffusione di pubblicazioni.

L'Associazione potrà inoltre svolgere qualsiasi attività culturale e ricreativa aderente agli scopi del sodalizio.

4) L'Associazione è retta dallo statuto, composto di 26 (ventisei) articoli che, firmato dai comparenti e da me notaio, si allega al presente atto sotto la lettera "A", per formarne parte integrante e sostanziale, come se l'intero suo tenore fosse qui integralmente riportato, omissane la lettura per espressa e concorde volontà delle parti.

5) I Signori comparenti danno atto che la nomina delle cariche sociali avrà luogo successivamente in una prossima assemblea generale degli associati, che sarà convocata entro il 31 dicembre 1991 a cura del Prof. Franceschi Claudio, il quale viene dai comparenti nominato provvisoriamente Presidente del Consiglio dell'Associazione, fino a quando dall'Assemblea sopracitata si procederà alla regolare nomina delle cariche sociali.

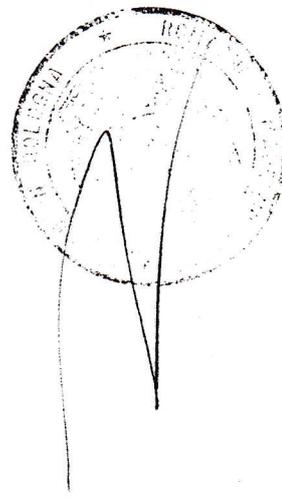
6) Il Presidente provvisorio viene autorizzato a compiere tutto quanto necessario e richiesto per la convocazione dell'Assemblea generale dei soci.

7) Le spese tutte del presente atto e da esso dipendenti e

conseguenti sono a carico dell'Associazione.

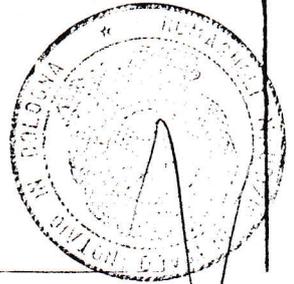
Io notaio, ho letto ai comparenti, che lo hanno approvato, questo atto dattiloscritto in gran parte da persona di mia fiducia e completato in parte di mia mano, occupando in complesso due fogli per pagine cinque e fin qui della sesta.

F.ti	UMBERTO MARZAROLI	LIA VARIA FORTUNATI
"	FRANCESCHI COSME'	MONTI DANIELA
"	BIASI FRANCESCO	CLAUDIO FRANCESCHI
"	MONTANARI MASSIMO	CARLO HANAU
"	VINCENZO BALESTRA	SCALA ANNA MARIA
"	ANGELO PASCALE	FERDINANDO BERSANI
"	MAURIZIO ROMAGNOLI	notaio



ALLEGATO " A "

al N. 5214/1137 di Rep.  
STATUTO



COSTITUZIONE - SEDE - DURATA - SCOPI

1. Costituzione e Sede

E' costituita l'Associazione Culturale denominata "Associazione per la Ricerca Italiana sulla Sindrome di Down, l'Autismo e il danno cerebrale" in sigla "A.P.R.I.", con sede in Bologna, retta dal presente statuto e dalle vigenti norme di Legge in materia.

2. Carattere dell'Associazione

L'Associazione ha carattere volontario e non ha scopi di lucro e svolge la propria attivita' nella regione Emilia-Romagna.

L'Associazione potrà partecipare quale socio ad altri coordinamenti e/o associazioni aventi scopi analoghi.

3. Durata dell'Associazione

La durata dell'Associazione è illimitata.

4. Scopi dell'Associazione

L'Associazione ha lo scopo di promuovere attività di ricerca sollecitando l'impegno civile e la solidarietà dei cittadini. Al centro dell'attività dell'Associazione si pone la promozione della ricerca biologica sulla sindrome di Down, sul comportamento autistico e psicotico e sulle epilessie nell'età evolutiva nei settori della epidemiologia, eziologia, patogenesi, prevenzione, diagnosi, cura, riabilitazione compresa l'attività sportiva e con particolare attenzione anche ai soggetti Down ed autistici nella vita adulta ed anziana e per le patologie più frequentemente associate quali la malattia di Alzheimer.

Altro scopo fondamentale è quello di promuovere iniziative atte a sensibilizzare l'opinione pubblica sulla realtà e sui problemi legati alla sindrome di Down ed al comportamento autistico e psicotico infantile. L'associazione intende favorire la creazione di una fondazione con scopi identici a quelli sopraelencati.

Per il raggiungimento dei suoi scopi, l'associazione si propone di collaborare con tutte le associazioni esistenti in Italia e all'estero che si occupano di handicap e di ritardo mentale offrendosi eventualmente come struttura di servizio atta a favorire lo studio e la ricerca per associazioni e centri che perseguano finalità coincidenti anche parzialmente con gli scopi dell'Associazione.

Per la realizzazione dei suoi scopi l'Associazione

promuoverà ogni attività utile, fra cui:

istituzione di borse di studio; conferenze; congressi; dibattiti; mostre scientifiche; inchieste; diffusione di pubblicazioni. L'Associazione curerà la raccolta di fondi allo scopo principale di sovvenzionare la ricerca mediante borse di studio ed acquisto di attrezzature da destinarsi a centri di ricerca, privilegiando il rapporto con la Università di Bologna, Università di Modena, USL n. 9, Reggio Emilia e le strutture sanitarie pubbliche che comunque collaborino con le suddette Istituzioni.

I fondi raccolti verranno ripartiti in maniera paritetica per favorire le ricerche nei tre settori principali della sindrome di Down, dell'autismo e delle epilessie.

L'Associazione intende contribuire ai costi delle pubblicazioni e pubblicare una propria rivista e monografie sull'argomento.

L'Associazione potrà inoltre svolgere qualsiasi attività culturale e ricreativa aderente agli scopi del sodalizio.

#### ASSOCIATI

##### 5. Requisiti degli Associati

Possono essere associati dell'Associazione cittadini italiani e stranieri, Associazioni, enti pubblici e privati aventi attività e scopi non in contrasto con quelli dell'"A.P.R.I.".

Gli associati saranno classificati in due distinte categorie:

- Associati SOSTENITORI;
- Associati EFFETTIVI: quelli che non rientrano nella categoria sopramenzionata.

##### 6. Ammissione degli Associati

L'ammissione degli Associati avviene su domanda degli interessati e dietro presentazione di almeno due associati.

L'accettazione delle domande per l'ammissione dei nuovi associati effettivi è deliberata dal Consiglio Direttivo. L'ammissione degli associati sostenitori è deliberata dall'Assemblea, sulla base dell'apporto in lavoro e in mezzi materiali arrecati dal singolo o dalla persona giuridica che chiede l'ammissione.

Le iscrizioni decorrono dal momento dell'accoglimento della domanda e gli associati sono comunque tenuti al pagamento dell'intera quota associativa stabilita per l'anno in corso.

##### 7. Doveri degli Associati

L'appartenenza all'Associazione ha carattere libero e volontario e impegna gli aderenti al rispetto delle risoluzioni prese dai suoi organi rappresentativi secondo le competenze statuarie.

## 8. Perdita della qualifica degli Associati

La qualifica di associato può venir meno per i seguenti motivi:

- a) per dimissioni da comunicarsi per iscritto almeno tre mesi prima dello scadere dell'anno;
- b) per decadenza e cioè per la perdita di qualcuno dei requisiti in base ai quali è avvenuta l'ammissione;
- c) per delibera di esclusione del Consiglio Direttivo per accertati motivi di incompatibilità, per aver contravvenuto alle norme ed obblighi del presente statuto o per indegnità. A tale scopo il Consiglio Direttivo procederà entro il primo mese di ogni anno sociale alla revisione della lista degli Associati;
- d) per ritardato pagamento dei contributi per oltre un anno.

## 9. Organi dell'Associazione

Organi dell'Associazione sono:

- l'Assemblea;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente Onorario;
- Il Presidente;
- il Vice-Presidente;
- il Segretario-Tesoriere;
- i Revisori dei Conti;

### ASSEMBLEA

## 10. Partecipazione all'Assemblea

L'Associazione nell'Assemblea ha il suo organo sovrano.

Hanno diritto di partecipare all'Assemblea sia ordinaria che straordinaria tutti gli Associati in regola con il pagamento delle quote.

L'Assemblea viene convocata in via ordinaria almeno una volta all'anno il giovedì di aprile che precede l'ultimo sabato del mese non festivo alle ore 21, e alle 11 del sabato seguente in seconda convocazione presso la sede dell'associazione per l'approvazione del bilancio consuntivo dell'anno precedente, per l'eventuale rinnovo delle cariche associative e per presentare il bilancio preventivo.

L'Assemblea può inoltre essere convocata tanto in sede ordinaria che in sede straordinaria:

- a) per decisione del Consiglio Direttivo;
- b) su richiesta, indirizzata al Presidente, di almeno un decimo dell'insieme degli associati.

## 11. Convocazione dell'Assemblea

Le Assemblee ordinarie e straordinarie sono convocate, se in luogo o in data diversa da quelli di cui all'art.10, con preavviso di almeno 30 giorni, mediante invito per lettera indirizzata agli associati a cura della Presidenza. In casi di urgenza il termine di preavviso può essere ridotto a 10 giorni, purché la convocazione venga effettuata a mezzo telegramma o



faxsimile.

## 12. Costituzione e deliberazioni dell'Assemblea.

L'Assemblea in sede ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno degli associati. In seconda convocazione è validamente costituita qualunque sia il numero degli associati presenti.

L'Assemblea in sede straordinaria è validamente costituita sia in prima che in seconda convocazione con la presenza di almeno un terzo degli Associati.

E' ammesso l'intervento per delega da conferirsi per iscritto esclusivamente ad altro associato; è vietato il cumulo delle deleghe in numero superiore a due.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in caso di sua assenza, dal Vice-Presidente oppure, in assenza di quest'ultimo dal membro più anziano del Consiglio Direttivo.

I verbali delle riunioni dell'assemblea sono redatti dal Segretario-Tesoriere o, in sua assenza, e per quella sola assemblea, da persona scelta dal Presidente dell'assemblea fra i presenti.

L'Assemblea ordinaria delibera, sia in prima che in seconda convocazione, con la maggioranza favorevole della metà più uno dei voti espressi, ivi computando anche gli astenuti.

In caso di parità di voti l'Assemblea deve essere chiamata subito a votare una seconda volta.

L'Assemblea straordinaria delibera, sia in prima che in seconda convocazione, con la maggioranza di almeno i tre quinti dei voti espressi, ivi computando anche gli astenuti.

Le deliberazioni prese in conformità allo Statuto obbligano tutti gli Associati, anche se assenti, disidenti o astenuti dal voto.

## 13. Forma di votazione dell'Assemblea

L'Assemblea vota normalmente per alzata di mano; su decisione del Presidente o su richiesta di un terzo dei presenti la votazione è effettuata a scrutinio segreto.

## 14. Compiti dell'Assemblea

All'Assemblea spettano i seguenti compiti:

in sede ordinaria:

- a) discutere e deliberare sui bilanci consuntivi e preventivi e sulle relazioni del Consiglio Direttivo;
- b) eleggere ogni tre anni il Consiglio Direttivo formato da otto soci mediante votazione segreta svolgentesi in due fasi: la prima per eleggere eventualmente un massimo di quattro associati che rappresentino ognuna associazioni già esistenti che abbiano per scopo principale la tutela dei soggetti handicappati e che si riconoscano negli scopi dell'A.F.R.I. e vogliano ufficialmente aderire ad essa pur mantenendo la loro identità ed autonomia, mediante schede comprendenti tre

nominativi per associazione, proposti dal presidente della rispettiva associazione; la seconda per eleggere i rimanenti membri con schede comprendenti un massimo di sei nominativi; le candidature devono essere motivate e pubbliche;

c) eleggere ogni tre anni i Revisori dei Conti con schede comprendenti due nominativi; d) fissare, su proposta del Consiglio Direttivo, le quote di ammissione ed i contributi associativi;

e) deliberare sulle direttive d'ordine generale dell'Associazione e sull'attività da essa svolta e da svolgersi nei vari settori di sua competenza;

f) deliberare su ogni altro argomento di carattere ordinario sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio Direttivo;

in sede straordinaria:

g) deliberare sullo scioglimento dell'Associazione;

h) deliberare sulle proposte di modifica dello Statuto;

i) deliberare sul trasferimento della sede dell'Associazione;

l) deliberare su ogni altro argomento di carattere straordinario sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio Direttivo.

#### 15. Compiti del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo ha i seguenti compiti:

a) deliberare sulle questioni riguardanti l'attività dell'Associazione per l'attuazione delle sue finalità e secondo le direttive dell'Assemblea, assumendo tutte le iniziative del caso che non sono di competenza dell'Assemblea;

b) predisporre i bilanci preventivi e consuntivi da sottoporre all'Assemblea secondo le proposte della Presidenza;

c) deliberare su ogni altro oggetto sottoposto al suo esame dal Presidente;

d) effettuare per ogni anno sociale la revisione degli elenchi degli Associati per accertare la permanenza dei requisiti di ammissione di ciascun Associato prendendo gli opportuni provvedimenti in caso contrario;

e) deliberare l'accettazione delle domande per l'ammissione di nuovi Associati;

f) deliberare sull'adesione e partecipazione dell'Associazione a coordinamenti ed altri enti che interessano l'attività dell'Associazione stessa designando i propri rappresentanti da scegliere tra gli Associati.

Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza semplice, per alzata di mano, in base al numero dei presenti. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

#### 16. Composizione del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo elegge al suo interno il Presidente, il Vice-Presidente, il Segretario-Tesoriere.

Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni e comunque fino all'assemblea ordinaria che provvede il rinnovo delle cariche sociali.

Al termine del mandato i Consiglieri possono essere riconfermati per non più di due ulteriori mandati consecutivi.

In caso di dimissioni o decadenza di uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo si integra fino al limite statutario, iniziando dal primo dei non eletti.

I Consiglieri non riceveranno alcuna remunerazione in dipendenza della loro carica salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute per partecipare alle riunioni.

#### 17. Riunioni del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo si riunisce, sempre in unica convocazione, almeno due volte all'anno e comunque ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o quando lo richiedano tre consiglieri.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide solo se sono presenti almeno cinque membri.

Le funzioni di segretario saranno svolte dal Segretario-Tesoriere che tiene la contabilità dell'Associazione.

Le sedute e le deliberazioni del Consiglio sono riassunte in un processo verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario-Tesoriere.

I Consiglieri sono tenuti a mantenere riservatezza sulle decisioni consiliari indicate dal Presidente.

Alle riunioni del Consiglio Direttivo possono essere invitati associati o persone estranee all'Associazione che svolgeranno soltanto funzioni consultive.

#### PRESIDENTE ONORARIO

Il Presidente Onorario viene nominato dall'Assemblea tra persone che si siano particolarmente distinte per l'impegno a favore dei disabili, e deve essere riconfermato dall'Assemblea ogni tre anni.

#### PRESIDENTE

#### 18. Compiti del Presidente

Il Presidente dirige l'Associazione e la rappresenta, a tutti gli effetti, di fronte a terzi ed in giudizio.

Il Presidente ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento degli affari sociali.

Al Presidente spetta la firma degli atti sociali che impegnino l'Associazione sia nei riguardi degli associati che dei terzi.

Il Presidente sovrintende in particolare all'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

Il Presidente può delegare, ad uno o più Consiglieri, parte dei suoi compiti in via transitoria.

In caso di impedimento del Presidente le sue funzioni vengono svolte dal Vice-Presidente.

## REVISORI DEI CONTI

### 19. Compiti dei Revisori dei Conti

Ai Revisori dei Conti spetta, nelle forme e nei limiti d'uso, il controllo sulla gestione amministrativa dell'Associazione.

Essi, in numero di tre, sono eletti dall'Assemblea fra i soci, durano in carica tre anni, e sono rieleggibili una sola volta, per non più di due mandati consecutivi. Essi devono redigere la loro relazione al bilancio annuale e presentarla all'assemblea prima dell'approvazione del bilancio.

## FINANZE E PATRIMONIO

### 20. Entrate dell'Associazione

Le entrate dell'Associazione sono costituite:

a) dalla quota di iscrizione da versarsi all'atto dell'ammissione all'Associazione nella misura fissata dall'Assemblea Ordinaria;

b) dai contributi annui ordinari, stabiliti dall'Assemblea Ordinaria su proposta del Consiglio Direttivo;

c) da eventuali contributi straordinari, deliberati dall'Assemblea in relazione a particolari iniziative che richiedano disponibilità eccedenti quelle del bilancio ordinario;

d) da contributi, donazioni o lasciti di terzi o di associati.

### 21. Patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da beni mobili e immobili acquisiti mediante contributi, donazioni, successioni, lasciti o acquisti.

## NORME FINALI E GENERALI

### 22. Esercizi sociali

L'esercizio sociale inizia il primo gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. L'amministrazione e la tenuta della contabilità dell'Associazione è affidata al Segretario-Tesoriere sotto la responsabilità del Presidente del Consiglio Direttivo.

### 23. Scioglimento e liquidazione

In caso di scioglimento l'Assemblea designerà uno o più liquidatori determinandone i poteri.

Il netto risultante della liquidazione sarà devoluto secondo le indicazioni dell'Assemblea ad Enti con fini analoghi.

### 24. Regolamento interno

Particolari norme di funzionamento e di esecuzione del presente Statuto potranno essere eventualmente disposte con regolamento interno da elaborarsi a cura del Consiglio Direttivo.

25. Rinvio

Per tutto quanto non è previsto dal presente Statuto si fa rinvio alle norme di legge ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico italiano.

26. Simbolo

Il simbolo dell'associazione A.F.R.I. e' la rappresentazione grafica della doppia elica del DNA e del cervello.

F.ti UMBERTO MARZAROLI  
" FRANCESCHI COSME'  
" CLAUDIO FRANCESCHI  
" CARLO HANAU  
" SCALA ANNA MARIA  
" FERDINANDO BERSANI  
" MAURIZIO ROMAGNOLI

LIA VARIA FORTUNATI

MONTI DANIELA

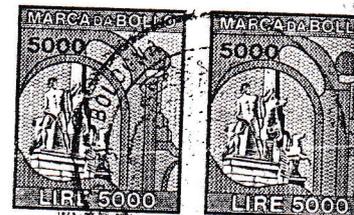
MONTANARI MASSIMO

VINCENZO BALESTRA

ANGELO PASCALE

BIASI FRANCESCO

notaio



Copia conforme all'originale firmata a norma di legge

*alla parte retroscritta*  
*Padova 1° luglio 1991*